

L'occhio si ferma. E' un viaggio nella dimensione intima delle espressioni, di curvature che assumono significati profondi. I colori feriscono per la loro nitidezza, scaldandoci. Il bianco e nero svelano le linee della memoria. Domande e riflessioni a ogni scatto, come anfore su rickshaw. Li vediamo, lontano da noi, i loro occhi sembrano riflettere l'obiettivo, viene quasi da chiedersi chi sia il vero spettatore. Se siamo noi a meravigliarci di loro o se questi occhi non riescano davvero a vederci al di là della stampa opaca. Qualunque sia la risposta mi piace credere che particelle di vita si mescolino in queste foto, che così come lo spettatore si avvicina, venga anche in un qualche modo avvicinato. E' un'India che ci vuole ricordare il lungo sentiero del progresso, ma che non può che affascinarci e farci sognare. E' un'India che vuole farci viaggiare.

Antonio M. Raimo



MARGHERITA ANGELI

Nata a Roma il 26/10/1982.

Ha frequentato gli studi scientifici. Laureata triennale in "Storia e Conservazione dei Beni Culturali" presso l'Università "Roma Tre", ora è laureanda specialistica in "Storia dell'Arte Contemporanea" presso l'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna con tesi sulla storia della fotografia, incentrata sui grandi maestri Robert Frank e Henri Cartier Bresson.

Nel 2005 vince il suo primo concorso fotografico organizzato dalla rivista "Fuorigioco" dell'Università "Roma Tre", in seguito collabora alla realizzazione di servizi fotografici per la rivista culturale "Rome Central". La passione per la fotografia si rivela ulteriormente tra il 2006 e il 2007 quando, grazie al progetto Erasmus, si trasferisce in Scozia per frequentare l'Università di Edimburgo. L'interesse e la curiosità per il viaggio e per le altre culture la spingono nel 2008 a intraprendere un viaggio per l'India e a svolgere un lavoro di volontariato. Qui realizza il suo primo reportage fotografico. Tuttora continua ad impegnarsi per affinare e approfondire questo linguaggio e realizzare ulteriori progetti.